



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC86800N

IC MANZONI/BOVISIO MASCIAGO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio. Nell'A.S. 2016/17 l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è stata del 12,66% (su un totale di 1422 studenti, 180 studenti stranieri, di cui 11 neo arrivati in Italia). Nella Scuola dell'Infanzia gli alunni con BES sono stati 57, nella Scuola Primaria 272, nella Scuola Secondaria 94. Nell'A.S. 2017/18 l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è stata del 13,4 % (su un totale di 1408 studenti, 189 studenti stranieri, di cui 16 neo arrivati in Italia). Nella Scuola Primaria sono presenti due alunni stranieri in qualità di uditori. Nella Scuola dell'Infanzia gli alunni con BES sono stati 47, i DVA 5; nella Scuola Primaria gli alunni con BES sono stati 156, i DVA 35, i DSA 18; nella Scuola Secondaria gli alunni con BES sono stati 76, i DVA 14, i DSA 27. Nell'A.S. 2018/19 l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è stata del 13,72 % (su un totale di 1407 studenti, 193 studenti stranieri, di cui 33 neo arrivati in Italia). Nella Scuola Primaria sono presenti due alunni stranieri in qualità di uditori. Nella Scuola dell'Infanzia gli alunni con BES sono stati 58, i DVA 6; nella Scuola Primaria gli alunni con BES sono stati 124, i DVA 43, i DSA 35; nella Scuola Secondaria gli alunni con BES sono stati 66, i DVA 21, i DSA 66.</p>	<p>Si evidenzia un significativo aumento di alunni con BES e la mancanza di risorse dedicate. Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è inserito l'Istituto si caratterizza per un'economia di tipo produttivo, con aziende di piccola e media grandezza e di tipo terziario del settore commerciale. Per tali motivi il territorio si caratterizza per un forte processo immigratorio. Le risorse e competenze utili per la scuola sono rappresentate da: - Comitato genitori; - Protezione civile; - Associazioni Sportive; - Oratorio; - Associazioni di volontariato; - Ente Locale. L'Ente Locale interviene con il "Piano del Diritto allo studio".</p>	<p>Le risorse assegnate non riescono a soddisfare completamente le esigenze dell'Istituto.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MIIC86800N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	71.690,00	0,00	4.283.819,00	353.340,00	0,00	4.708.849,00
STATO	Gestiti dalla scuola	35.430,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.430,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	21.684,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.684,00
COMUNE		0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40	0,40
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:MIIC86800N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,5	0,0	89,9	7,4	0,0	98,8
STATO	Gestiti dalla scuola	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	3,8	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC86800N
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0

Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC86800N
Classica	2
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC86800N
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC86800N
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC86800N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC86800N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità delle strutture della scuola è complessivamente accettabile. L'Istituto ha buoni parametri di sicurezza, come definito dal RSPP nel piano di valutazione dei rischi. Tutti gli edifici hanno il certificato di prevenzione antincendio. Siamo in attesa che venga ultimata una nuova Scuola Primaria per l'anno scolastico 2019/20, in quanto la sede di Via Cantù è molto affollata. Buona risulta la raggiungibilità delle sedi, anche se scarsi sono i parcheggi a disposizione. Nella Scuola Primaria e Secondaria è attiva e funzionante la connessione Wi-Fi e si sta cercando di fornire tutte le aule di LIM, utilizzando le promozioni commerciali in atto sul territorio, in collaborazione con le famiglie. L'IC è dotato di aule per laboratori, biblioteche, palestre e spazi alternativi per l'apprendimento. Nel giardino della Scuola Secondaria è stato allestito un orto, come buona pratica di "imparare facendo". Le risorse economiche disponibili sono: - Il MOF; - Il FIS; - Il Piano del Diritto allo Studio; - Il contributo volontario genitori.</p>	<p>I forti tagli degli anni precedenti sul MOF hanno ridotto notevolmente la possibilità di progettare e attuare attività di ampliamento dell'offerta formativa, di aggiornare i laboratori didattici e di garantire un'assistenza adeguata per la strumentazione informatica. La Scuola dell'Infanzia non ha una connessione Internet e gli strumenti informatici sono esigui (un pc fisso e un portatile).</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	11	17,2	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	10,9	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	6,2	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	42	65,6	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,8	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	11	30,6	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	2,8	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	23	63,9	66,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC86800N	7	5	3
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC86800N		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	4	66,7	68,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC86800N		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	14,3	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3	2	14,3	10,2	10,8	10,0

anni					
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	10	71,4	73,6	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC86800N		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	1	100,0	74,4	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC86800N	18	1	13
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Le caratteristiche socio anagrafiche denotano un'età anagrafica della maggior parte del personale superiore ai 45 anni. Nella Scuola dell'Infanzia e Secondaria risulta elevata la stabilità del personale di ruolo. Essendo l'anzianità di servizio piuttosto alta, la maggior parte dei docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria sono in possesso del diploma. Alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche, tipo B1 e B2, mentre pochi docenti sono in possesso di certificazioni informatiche.</p>	<p>Nella Scuola Primaria la mancanza di stabilità del personale docente condiziona la qualità dei processi educativi didattici. Per la copertura dei posti vacanti, l'IC ha risentito degli effetti non positivi delle vigenti normative. Sarebbe auspicabile poter disporre di un maggior numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. Nell'Istituto si sono avviati percorsi formativi per il PNSD e per l'apprendimento della lingua inglese.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'ICS, adeguandosi alla normativa, presta attenzione ai percorsi individuali, valorizza gli aspetti educativi, gli apprendimenti non esclusivamente nozionistici e l'acquisizione di competenze. I</p>	<p>I progetti non sempre riescono ad essere attuati data la mancanza di risorse economiche. In relazione alla distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, una parte</p>

<p>docenti stanno lavorando per accrescere la condivisione nella progettazione di percorsi educativi, resi operativi da criteri e indicatori oggettivi comuni a tutto l'Istituto (Commissione Buone pratiche, Competenze di cittadinanza e Costituzione, Competenze disciplinari). Nella Scuola Secondaria la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è superiore alla media. Inoltre, in relazione alla distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguiti all'Esame di Stato, si riscontra un aumento nella fascia della valutazione 10 e lode. Il numero degli abbandoni degli studi in corso d'anno risulta nullo.</p>	<p>consistente si colloca nelle fasce più basse rispetto al dato medio nazionale.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è sopra la media, la percentuale degli abbandoni è nulla. La distribuzione degli studenti nelle fasce medio-basse all'Esame di Stato si spiega con l'alta percentuale di alunni con BES e con DSA.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,7	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - Plesso	59,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE86801Q - 2 A	62,6	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 B	55,0	↑	↔	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 C	54,9	↑	↔	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 D	60,0	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 E	56,5	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 F	59,5	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 G	65,1	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 H	71,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,5	↔	↔	↑	-0,7
MIEE86801Q - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE86801Q - 5 A	64,1	↔	↔	↑	-0,2
MIEE86801Q - 5 B	57,3	↓	↓	↓	-5,7
MIEE86801Q - 5 C	62,6	↔	↔	↑	-2,1
MIEE86801Q - 5 D	58,8	↓	↓	↓	-3,9
MIEE86801Q - 5 E	64,8	↔	↑	↑	0,7
MIEE86801Q - 5 F	63,2	↔	↔	↑	-1,3
MIEE86801Q - 5 G	63,7	↔	↔	↑	0,3
MIEE86801Q - 5 H	72,2	↑	↑	↑	6,8
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,4	↓	↓	↑	2,4
MIMM86801P - Plesso	200,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM86801P - 3 A	207,1	↑	↑	↑	8,1
MIMM86801P - 3 B	202,8	↔	↔	↑	-1,2
MIMM86801P - 3 C	199,5	↓	↓	↔	2,2
MIMM86801P - 3 D	201,2	↓	↓	↑	6,5
MIMM86801P - 3 E	200,0	↓	↓	↔	-1,2
MIMM86801P - 3 F	191,8	↓	↓	↓	-0,9

Istituto: MIIC86800N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,8	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE86801Q - 2 A	65,8	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 B	69,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 C	61,6	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 D	57,4	↔	↔	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 E	64,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 F	61,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 G	68,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE86801Q - 2 H	74,9	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,6	↓	↓	↔	-3,8
MIEE86801Q - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE86801Q - 5 A	59,5	↔	↔	↑	-1,8
MIEE86801Q - 5 B	57,1	↓	↓	↓	-3,2
MIEE86801Q - 5 C	67,5	↑	↑	↑	6,1
MIEE86801Q - 5 D	54,1	↓	↓	↓	-4,8
MIEE86801Q - 5 E	51,5	↓	↓	↓	-8,4
MIEE86801Q - 5 F	56,0	↓	↓	↓	-5,5
MIEE86801Q - 5 G	51,8	↓	↓	↓	-8,2
MIEE86801Q - 5 H	63,4	↑	↑	↑	0,6
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,4	↓	↓	↑	4,5
MIMM86801P - Plesso	203,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM86801P - 3 A	213,9	↑	↑	↑	15,1
MIMM86801P - 3 B	197,2	↓	↓	↓	-6,8
MIMM86801P - 3 C	204,6	↓	↔	↑	6,7
MIMM86801P - 3 D	197,8	↓	↓	↓	3,5
MIMM86801P - 3 E	204,2	↓	↓	↑	3,0
MIMM86801P - 3 F	202,2	↓	↓	↑	8,9

Istituto: MIIC86800N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,9				n.d.
MIEE86801Q - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE86801Q - 5 A	58,9				n.d.
MIEE86801Q - 5 B	70,8				n.d.
MIEE86801Q - 5 C	76,2				n.d.
MIEE86801Q - 5 D	69,5				n.d.
MIEE86801Q - 5 E	71,1				n.d.
MIEE86801Q - 5 F	59,7				n.d.
MIEE86801Q - 5 G	60,4				n.d.
MIEE86801Q - 5 H	74,2				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,2				n.d.
MIMM86801P - Plesso	195,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM86801P - 3 A	197,6				n.d.
MIMM86801P - 3 B	201,6				n.d.
MIMM86801P - 3 C	195,8				n.d.
MIMM86801P - 3 D	190,6				n.d.
MIMM86801P - 3 E	189,7				n.d.
MIMM86801P - 3 F	197,1				n.d.

Istituto: MIIC86800N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,8				n.d.
MIEE86801Q - Plesso	79,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE86801Q - 5 A	74,3				n.d.
MIEE86801Q - 5 B	76,6				n.d.
MIEE86801Q - 5 C	82,5				n.d.
MIEE86801Q - 5 D	77,1				n.d.
MIEE86801Q - 5 E	79,4				n.d.
MIEE86801Q - 5 F	81,3				n.d.
MIEE86801Q - 5 G	79,7				n.d.
MIEE86801Q - 5 H	86,8				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,6				n.d.
MIMM86801P - Plesso	192,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM86801P - 3 A	195,7				n.d.
MIMM86801P - 3 B	196,2				n.d.
MIMM86801P - 3 C	189,5				n.d.
MIMM86801P - 3 D	193,0				n.d.
MIMM86801P - 3 E	192,8				n.d.
MIMM86801P - 3 F	188,8				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE86801Q - 5 A	20,0	80,0
MIEE86801Q - 5 B	0,0	100,0
MIEE86801Q - 5 C	0,0	100,0
MIEE86801Q - 5 D	14,3	85,7
MIEE86801Q - 5 E	4,8	95,2
MIEE86801Q - 5 F	12,5	87,5
MIEE86801Q - 5 G	15,8	84,2
MIEE86801Q - 5 H	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE86801Q - 5 A	5,0	95,0
MIEE86801Q - 5 B	5,3	94,7
MIEE86801Q - 5 C	0,0	100,0
MIEE86801Q - 5 D	4,8	95,2
MIEE86801Q - 5 E	4,8	95,2
MIEE86801Q - 5 F	6,2	93,8
MIEE86801Q - 5 G	5,3	94,7
MIEE86801Q - 5 H	4,4	95,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,4	95,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM86801P - 3 A	9,1	13,6	36,4	27,3	13,6
MIMM86801P - 3 B	15,0	15,0	30,0	35,0	5,0
MIMM86801P - 3 C	18,2	18,2	27,3	27,3	9,1
MIMM86801P - 3 D	17,4	13,0	21,7	39,1	8,7
MIMM86801P - 3 E	12,0	24,0	32,0	16,0	16,0
MIMM86801P - 3 F	22,7	18,2	27,3	18,2	13,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,7	17,2	29,1	26,9	11,2
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM86801P - 3 A	9,1	13,6	31,8	22,7	22,7
MIMM86801P - 3 B	10,0	25,0	25,0	35,0	5,0
MIMM86801P - 3 C	18,2	27,3	13,6	9,1	31,8
MIMM86801P - 3 D	17,4	30,4	13,0	13,0	26,1
MIMM86801P - 3 E	16,0	20,0	16,0	28,0	20,0
MIMM86801P - 3 F	9,1	22,7	31,8	22,7	13,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	13,4	23,1	21,6	21,6	20,2
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM86801P - 3 A	0,0	54,6	45,4
MIMM86801P - 3 B	0,0	40,0	60,0
MIMM86801P - 3 C	0,0	50,0	50,0
MIMM86801P - 3 D	13,0	26,1	60,9
MIMM86801P - 3 E	4,0	52,0	44,0
MIMM86801P - 3 F	4,6	40,9	54,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,7	44,0	52,2
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM86801P - 3 A	0,0	36,4	63,6
MIMM86801P - 3 B	10,0	5,0	85,0
MIMM86801P - 3 C	4,6	31,8	63,6
MIMM86801P - 3 D	4,4	21,7	73,9
MIMM86801P - 3 E	4,0	32,0	64,0
MIMM86801P - 3 F	9,1	18,2	72,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,2	24,6	70,2
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE86801Q - 5 A	2	5	2	6	4	1	7	4	4	4
MIEE86801Q - 5 B	5	5	0	7	2	3	5	3	3	4
MIEE86801Q - 5 C	4	2	4	3	5	2	0	4	4	8
MIEE86801Q - 5 D	7	2	3	3	6	9	1	2	4	5
MIEE86801Q - 5 E	5	3	3	2	8	8	4	1	5	3
MIEE86801Q - 5 F	4	2	0	6	5	5	2	2	4	4
MIEE86801Q - 5 G	2	4	5	6	3	4	9	1	1	3
MIEE86801Q - 5 H	1	3	4	6	9	2	6	4	3	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC86800N	19,0	16,5	13,3	24,7	26,6	21,8	21,8	13,5	18,0	25,0
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC86800N	4,5	95,5	5,4	94,6
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC86800N	4,7	95,3	7,2	92,8
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC86800N	15,6	84,4	6,8	93,2
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC86800N	1,4	98,6	2,0	98,0
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC86800N	1,7	98,3	0,6	99,4
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha confermato la funzione strumentale SNV per l'organizzazione delle fasi di somministrazione e per il coordinamento di una commissione incaricata della lettura e della tabulazione degli esiti delle prove. Tali esiti vengono presentati ai docenti delle classi interessate, per avviare le azioni di miglioramento. Nella Scuola Primaria sia nella prova di Italiano che in quella di Matematica i risultati sono superiori o in linea con lo standard nazionale. Per limitare il rischio di comportamenti opportunistici, l'IC ha avviato un percorso specifico secondo la prassi indicata dal Ministero e suggerita dalla funzione strumentale. Nell'Istituto continuano a essere proposte prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese per tutte le classi, anche sul modello Invalsi. L'IC ha cercato di contenere la variabilità tra le varie classi. L'effetto scuola, tenuto conto dei dati del contesto socioculturale, risulta essere in linea con il dato medio regionale, il che rinforza e convalida le strategie educative e didattiche dei docenti.</p>	<p>Nella Scuola Primaria una certa precarietà delle insegnanti ha condizionato il processo didattico. Nella Scuola Secondaria gli esiti delle prove di Italiano e di Matematica sono in genere inferiori alle medie prese in esame. Non si ritiene coerente il livello raggiunto dagli studenti nelle prove Invalsi, che non tengono conto della presenza di numerosi alunni con BES e con DSA, per i quali l'IC predispone dei percorsi individualizzati che ne migliorano le competenze, ma non li portano al livello richiesto dall'Invalsi. È auspicabile che i risultati delle prove comuni vengano analizzati e tabulati per poter avviare corsi o momenti strutturati di recupero.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'eterogeneità del livello di formazione degli alunni dell'IC conferma la rilevanza della componente di alunni stranieri, di alunni con BES e con DSA e la relazione con la discontinuità dei docenti in alcune sezioni della Scuola Primaria. I descrittori fotografano la situazione della nostra scuola e sottolineano l'incidenza positiva delle strategie educative e didattiche dei docenti. Nel giudizio si è voluto tenere conto di tali sforzi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola prosegue nel processo di analisi di valutazione del comportamento e nel percorso per la valutazione delle competenze di cittadinanza. Ha adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio sul comportamento in relazione alle competenze di cittadinanza, attraverso l'utilizzo di griglie che sono riviste periodicamente sulla base delle osservazioni emerse. La scuola valuta le competenze di autonomia di iniziativa e di capacità di orientarsi attraverso l'osservazione del comportamento e i risultati sono nel complesso buoni. L'IC lavora per sviluppare le seguenti competenze chiave: comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze sociali e civiche. Le competenze chiave vengono valutate utilizzando una griglia con indicatori. Al termine del percorso scolastico, generalmente gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche e hanno acquisito discrete strategie per imparare ad apprendere. Buona parte degli studenti dimostra di aver raggiunto un livello medio per quanto riguarda senso di responsabilità e collaborazione.</p>	<p>I processi di maturazione degli studenti nel campo delle competenze sociali e civiche non sono talvolta supportati dal contesto familiare a causa delle numerose peculiarità dei nuclei. Nell'IC si riscontra una scarsa dotazione informatica, che rende difficoltosa la verifica delle competenze digitali acquisite dagli alunni. Gli studenti dimostrano di saper utilizzare a livello base i mezzi informatici; difficile valutare la consapevolezza nella gestione di tali strumenti.</p>

Rubrica di valutazione

<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha attuato attività e progetti in collaborazione anche con l'Ente locale e Associazioni, per sviluppare adeguate competenze sociali, civiche e tecnologiche (Coding, Tinkering e Erasmus KA2). Si è dotata di criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento e delle competenze di cittadinanza, che hanno permesso di continuare il processo di analisi. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave indicate nei punti di forza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
MIIC86800N	MIEE86801Q	A	62,63	↔	↔	↑	77,27
MIIC86800N	MIEE86801Q	B	58,34	↓	↓	↓	86,96
MIIC86800N	MIEE86801Q	C	64,51	↔	↔	↑	90,48
MIIC86800N	MIEE86801Q	D	65,27	↑	↑	↑	94,44
MIIC86800N	MIEE86801Q	E	63,47	↔	↔	↑	86,96
MIIC86800N	MIEE86801Q	F	64,01	↔	↔	↑	73,91
MIIC86800N	MIEE86801Q	G	62,23	↔	↓	↑	82,61
MIIC86800N			63,94	↔	↔	↑	86,36

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
MIIC86800N	MIEE86801Q	A	58,69	↔	↓	↑	81,82
MIIC86800N	MIEE86801Q	B	59,17	↔	↔	↑	82,61
MIIC86800N	MIEE86801Q	C	68,52	↑	↑	↑	90,48
MIIC86800N	MIEE86801Q	D	59,76	↔	↔	↑	94,44
MIIC86800N	MIEE86801Q	E	49,93	↓	↓	↓	82,61
MIIC86800N	MIEE86801Q	F	56,11	↓	↓	↓	73,91
MIIC86800N	MIEE86801Q	G	50,53	↓	↓	↓	73,91
MIIC86800N			58,41	↓	↓	↔	84,66

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
MIIC86800N	MIEE86801Q	A	205,63	↔	↑	↑	86,96
MIIC86800N	MIEE86801Q	B	206,89	↑	↑	↑	95,24
MIIC86800N	MIEE86801Q	C	202,69	↔	↔	↑	91,30
MIIC86800N	MIEE86801Q	D	191,70	↓	↓	↓	95,83
MIIC86800N	MIEE86801Q	E	210,85	↑	↑	↑	100,00
MIIC86800N	MIEE86801Q	F	211,96	↑	↑	↑	88,89
MIIC86800N	MIEE86801Q	G	216,14	↑	↑	↑	91,30
MIIC86800N				↑	↑	↑	93,18

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MIIC86800N	MIEE86801Q	A	208,16	↔	↔	↑	86,96
MIIC86800N	MIEE86801Q	B	208,33	↔	↔	↑	95,24
MIIC86800N	MIEE86801Q	C	202,22	↓	↓	↑	91,30
MIIC86800N	MIEE86801Q	D	198,69	↓	↓	↓	95,83
MIIC86800N	MIEE86801Q	E	205,77	↔	↔	↑	100,00
MIIC86800N	MIEE86801Q	F	221,61	↑	↑	↑	88,89
MIIC86800N	MIEE86801Q	G	209,17	↔	↑	↑	91,30
MIIC86800N				↔	↔	↑	93,18

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
MIIC86800N	MIEE86801Q	A	199,38	↓	↓	↓	86,96
MIIC86800N	MIEE86801Q	B	198,78	↓	↓	↓	95,24
MIIC86800N	MIEE86801Q	C	194,23	↓	↓	↓	91,30
MIIC86800N	MIEE86801Q	D	192,85	↓	↓	↓	95,83
MIIC86800N	MIEE86801Q	E	194,82	↓	↓	↓	100,00
MIIC86800N	MIEE86801Q	F	212,72	↔	↑	↑	88,89
MIIC86800N	MIEE86801Q	G	219,89	↑	↑	↑	91,30
MIIC86800N				↓	↓	↔	93,18

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
MIIC86800N	MIEE86801Q	A	197,10	↓	↓	↓	86,96
MIIC86800N	MIEE86801Q	B	197,10	↓	↓	↓	95,24
MIIC86800N	MIEE86801Q	C	193,10	↓	↓	↓	91,30
MIIC86800N	MIEE86801Q	D	190,14	↓	↓	↓	95,83
MIIC86800N	MIEE86801Q	E	196,41	↓	↓	↓	100,00
MIIC86800N	MIEE86801Q	F	213,35	↔	↑	↑	88,89
MIIC86800N	MIEE86801Q	G	216,86	↑	↑	↑	91,30
MIIC86800N				↓	↓	↓	93,18

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati degli studenti, usciti dalla Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria sono generalmente superiori alla media nazionale. I risultati degli studenti al termine della Secondaria di 1° Grado sono superiori alla media nazionale.	I risultati degli studenti al termine della Secondaria di 1° Grado sono inferiori alla media regionale e dell'area geografica di appartenenza.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli studenti nel percorso di studio successivo sono positivi rispetto alla media nazionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,4	37,6	30,9
Altro	No	12,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	No	58,4	58,6	60,8

il recupero delle competenze				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'ICS sono in uso : - curricoli verticali che prevedono l'inclusione delle competenze trasversali; - tabelle per la valutazione in uscita delle competenze disciplinari e di cittadinanza. Si ritiene che il Collegio Docenti abbia risposto in modo adeguato alle attese educative e formative del contesto locale. L'ampliamento dell'offerta formativa è omogeneo sia qualitativamente che quantitativamente. Le proposte sono calibrate, definite e condivise in modo che, in itinere, gli allievi abbiano accesso a tutte le opportunità. Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La verifica di questi progetti viene effettuata dal team docenti. Nella scuola sono presenti Interclassi e Riunioni per materia in cui si effettua una progettazione didattica annuale per ogni disciplina. Nella Scuola Primaria sono anche previsti incontri settimanali di programmazione e di verifica educativo-didattica. A fine anno ogni docente analizza le scelte adottate e rivede la progettazione, anche sulla base dell'esito delle prove comuni per classi parallele e dell'esito conseguito nelle Prove Nazionali. Nella Scuola Primaria viene valutato il raggiungimento di obiettivi di apprendimento e di processi educativi attraverso l'utilizzo di criteri e di prove strutturate condivisi per italiano, matematica e inglese. In questi casi si utilizzano anche rubriche di valutazione preparate dai docenti. Le singole classi, comunque, una volta verificato il livello di acquisizione degli obiettivi, attuano specifici interventi di recupero e rinforzo. Nella Scuola Secondaria vengono valutati per alcune discipline le conoscenze in ingresso con una valutazione comune. La Scuola Secondaria utilizza prove strutturate in varie discipline, utilizzando una valutazione comune. L'Istituto valuta l' acquisizione di competenze sociali e civiche, attraverso l' osservazione del comportamento con riferimento agli indicatori della griglia comune predisposta. La scuola adotta forme di certificazione delle lingue straniere (DELE, DELF, KET).</p>	<p>Nell'Istituto si rileva la necessità di rivedere il curriculum verticale per renderlo maggiormente organico e più fruibile. L'ipotesi di corsi di recupero/potenziamento quali proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa risulta impraticabile a seguito delle limitate risorse disponibili. Si dovrà lavorare per un'analisi delle scelte adottate e una revisione della progettazione comune, per la costruzione di prove condivise basate sulle competenze, strutturando momenti collettivi di confronto e di analisi dei risultati delle prove. Inoltre, si ritiene che si dovrebbero condividere le scelte didattiche anche nelle riunioni collegiali, ottimizzando i tempi. Nella valutazione degli studenti si ritiene utile approfondire e individuare strategie comuni per l'analisi e il confronto degli esiti ottenuti al fine di avviare azioni di miglioramento ove necessarie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle discipline si fa progettazione seguendo le Indicazioni Nazionali e tenendo presenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Mancano ancora interventi specifici di recupero e di potenziamento suggeriti dall'analisi dei risultati di valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	MIIC86800N	MILANO	LOMBARDIA	
In orario extracurricolare	No	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	No	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	Sì	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	Sì	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	No	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza

Ci sono figure di coordinamento dei laboratori. Nell'IC vengono proposti e attuati differenti moduli orari, per rispondere alle esigenze delle famiglie. Nell'IC esistono modalità per l'ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curricolare che extra-curricolare, quali uscite didattiche, corso di nuoto, corso di vela, laboratorio creativo, certificazione lingue straniere, conversazioni madrelingua, CLIL, Coding, e-Twinning. Nel corso di quest' anno nella scuola primaria sono stati sviluppati: il progetto Erasmus KA2 "NOT ONE LESS" in collaborazione con le scuole di Barcellona e di Foggia che ha previsto la mobilità di studenti e docenti, con la finalità dell'inclusione; un progetto europeo di Tinkering gestito dal museo della scienza e della tecnologia di Milano; un progetto sulla riduzione degli scarti alimentari. Nell'IC sono presenti diversi laboratori e una biblioteca con una buona dotazione a cui tutte le classi accedono con regolarità. L'offerta formativa propone interventi garantiti dal piano del diritto allo studio: affettività, animazione teatrale, ed. motoria, musicale, alimentare, alla salute, ambientale, diritti dell'infanzia, Costituzione, Giorno della Memoria, nuoto, orientamento, primo soccorso, scacchi, legalità, Protezione Civile. Inoltre vi è stato un ampliamento dell' offerta formativa con l'attivazione dei seguenti percorsi: Clil, E-Twinning, Codeweek, Lav, Robotica, Tinkering, laboratorio per il supporto dei compiti per gli alunni DSA (A.I.D.). Da alcuni anni si attua una collaborazione con la biblioteca comunale per promuovere il piacere della lettura; altre iniziative sono gli incontri con l'autore, la mostra del libro e la partecipazione al progetto nazionale "Io leggo perché". In corso d'anno alla Primaria si è potenziata l'aula destinata al PNSD. L' IC ha promosso la collaborazione e la formazione tra docenti per la realizzazione e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, attraverso la guida del team digitale. Sono state individuate, per la cura degli spazi laboratoriali, figure di coordinamento e commissioni. Nel caso della gestione della biblioteca, da anni è attiva una proficua collaborazione con i genitori. In molte classi è presente la LIM, che viene utilizzata regolarmente per svolgere attività didattica di approfondimento e ampliamento. L'IC è dotato di Regolamento di disciplina, griglia di valutazione sulle competenze di cittadinanza e Patto di corresponsabilità educativa. In caso di comportamenti problematici i docenti attuano strategie all'interno della classe per affrontare il problema; se necessario, richiedono colloqui ai genitori per incrementare una collaborazione diretta, atta a promuovere la soluzione e infine al DS. Inoltre la scuola ha attivato, in collaborazione con l'Amm. Comunale, lo Sportello Ascolto. Nelle classi si elaborano percorsi di ed. alla cittadinanza e progetti per favorire la costruzione di comportamenti consapevoli, corretti e responsabili.

Punti di debolezza

Nella Scuola Primaria la perdita delle compresenze, la variabilità organizzativa (27 ore e tempo pieno modularizzato) e la ridotta disponibilità di organico hanno penalizzato la qualità del processo educativo e di apprendimento hanno limitato l'uso dei laboratori. Nell'IC, in alcune classi, mancano i supporti didattici. L'IC continua ad avere necessità, all'interno delle modalità orarie, di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento. L'utilizzo di modalità didattiche innovative è limitato dalla mancanza di supporti didattici e digitali e da una connessione Wi-Fi di scarsa portata. La Scuola dell'Infanzia è tuttora limitata dalla mancanza di una connessione Internet. Si conferma la necessità di un tecnico informatico d'Istituto. La forza delle azioni per contrastare i comportamenti problematici risente sia delle modalità di gestione da parte degli insegnanti, sia delle risposte delle famiglie, che spesso tendono a giustificare i comportamenti dei propri figli a causa di inconsapevolezza o di azioni inefficaci.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il tempo scuola risponde parzialmente alle esigenze degli studenti, mancano interventi di recupero/consolidamento/potenziamento. Si sono individuate strategie comuni e prassi ben definite per la promozione delle competenze di cittadinanza, la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi è ben strutturata, anche se si registra l'esigenza di migliorarne la condivisione. Le relazioni tra studenti, tra studenti/famiglie/insegnanti sono in genere positive, con qualche criticità.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	64,8	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	No	63,9	66,0	66,3

accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	78,0	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	No	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	No	21,4	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto vengono elaborate strategie inclusive a carico delle singole classi. Vengono stilati PEI e PDP, condivisi e monitorati dai team di lavoro. Per gli studenti stranieri sono realizzate attività di inclusione, di utilizzo dell'italiano come lingua di studio: questi interventi favoriscono il successo scolastico e l'integrazione. Per gli studenti DVA è attivo un progetto di accoglienza per agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza in alcune classi attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità, anche in collaborazione con Enti presenti sul territorio. L'IC ha partecipato al progetto europeo Erasmus KA2 "NOT ONE LESS". Nella Scuola Secondaria è stato attivato uno Spazio educativo. Si riconoscono le difficoltà di alunni provenienti da un contesto di povertà culturale e c'è anche collaborazione con gli Enti locali per il supporto dei compiti. Si attua il</p>	<p>L' utilizzo delle metodologie che favoriscono una didattica inclusiva non è ancora strutturato in progetti comuni e condivisi a livello di istituto. Sarebbe auspicabile riattivare percorsi condivisi su temi interculturali. Nell'ottica inclusiva l'organizzazione oraria e la dotazione dell'organico non supportano adeguatamente le attività di recupero degli alunni in difficoltà. Sicuramente da migliorare le attività di recupero/potenziamento degli studenti con particolari difficoltà/attitudini disciplinari. Manca un monitoraggio regolare che testi l'efficacia delle strategie adottate per alunni con BES.</p>

<p>raccordo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria e UONPIA per la condivisione di informazioni sui ragazzi in difficoltà. L'Istituto realizza progetti specifici per l'inserimento di alunni DVA. Continua la collaborazione con l'UONPIA nel passaggio di informazioni sugli alunni e il monitoraggio di casi particolarmente problematici al Tavolo per la Tutela dei minori. L'IC dispone di uno Sportello di ascolto con la presenza di uno psicologo e di coach umanistici. Ciascuna classe realizza interventi individualizzati a seconda dei bisogni educativi di volta in volta rilevati (lavori a gruppi, momenti di dialogo e dibattito, letture di articoli di attualità, ecc.). Nell'IC, in collaborazione con il Liceo delle Scienze Umane "Parini" di Seregno e il Liceo Linguistico "Martin Luther King" di Muggiò, sono state organizzate attività di Alternanza scuola lavoro. Gli stagisti hanno supportato gli alunni con BES in alcuni periodi dell'anno, secondo le tempistiche previste dalle Scuole Secondarie di 2° Grado, dal mese di novembre fino al termine dell'anno scolastico.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività di inclusione, grazie anche al coinvolgimento di diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, educatori, Enti locali e Associazioni) sono efficaci. Gli interventi realizzati promuovono il rispetto della diversità culturale e i bisogni educativi individualizzati.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola MIIC86800N	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,7	69,5	74,6
Altro	No	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	64,2	65,6	71,9
Altro	No	11,5	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	No	14,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti della Scuola Primaria della commissione raccordo Infanzia/Primaria effettuano un momento di osservazione degli alunni del terzo anno e un colloquio con le insegnanti. Gli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° Grado si incontrano per parlare della formazione delle classi. Per garantire la continuità educativa si istituiscono commissioni di lavoro coordinate dalla funzione strumentale raccordo Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria. Vengono compilate griglie su ogni singolo alunno per il passaggio delle informazioni da un ordine all'altro di scuola. La Scuola dell'Infanzia consegna alle insegnanti di prima il libretto delle informazioni scolastiche degli alunni. Si organizzano stage conoscitivi rivolti agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria. L'IC monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro nel seguente modo: - Infanzia/Primaria, incontro di verifica nell'arco del primo quadrimestre tra un insegnante per sezione della Scuola dell'Infanzia e tutte le insegnanti delle classi prime della Scuola Primaria; - Primaria/Secondaria, confronto tra i voti di fine quinta e il primo quadrimestre della prima classe della Scuola Secondaria. Le funzioni strumentali comunicano al Collegio Unitario l'esito delle attività di comparazione effettuata. Gli interventi sono risultati efficaci. Nella Scuola Secondaria le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni della scuola. I percorsi di orientamento sono finalizzati</p>	<p>Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa possono essere migliorati in merito: - al raccordo Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria, recuperando attività già attuate negli anni passati e non più svolte a causa della mancanza di ore di compresenza; - al raccordo Scuola Secondaria di 1° Grado/Scuola Secondaria di 2° Grado, potenziando le attività esistenti; - a tutti i raccordi, potenziando momenti di riflessione sulle competenze in ingresso. Non si riscontrano punti di debolezza nell'ambito dei percorsi di orientamento. Non si riscontrano punti di debolezza relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.</p>

alla conoscenza delle proprie inclinazioni e dunque anche alla scelta del percorso scolastico successivo. Esiste un progetto di "Scuole in Rete" che collega la scuola Secondaria di 1° Grado alle Scuole Secondarie 2° Grado del territorio. Esiste anche un progetto di "Orientamento scolastico", con dei consulenti di orientamento, per favorire negli studenti l'assunzione di un ruolo attivo e consapevole nella determinazione del proprio futuro scolastico e professionale. La scuola organizza incontri rivolti alle famiglie per supportarli nella scelta del percorso scolastico successivo. L'IC monitora l'efficacia delle attività di orientamento attraverso questionari di gradimento rivolti a studenti e famiglie. L'IC ha stipulato nel corso degli ultimi tre anni scolastici convenzioni per l'Alternanza scuola-lavoro con alcune Scuole Secondarie di 2° Grado presenti nel territorio. In particolare, si è concordato con Liceo Scienze Umane "G. Parini" di Seregno e Liceo Linguistico "Martin Luther King" di Muggiò un piano operativo per ospitare in periodi prestabiliti alcuni alunni del terzo anno di Scuola Secondaria di 2° Grado, per assistere e sostenere nello svolgimento del lavoro didattico in classe studenti in difficoltà, con DSA, con BES e stranieri neo-arrivati, dell'IC. Come concordato con il Collegio Docenti, gli alunni delle Scuole Secondarie di 2° grado sono stati assegnati alle classi a seguito delle richieste degli insegnanti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Da anni nel nostro Istituto sono in atto attività di continuità tra i diversi ordini di scuola. Le attività di continuità e di orientamento sono ben strutturate, c'è collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola, esperti esterni e famiglie. Il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo è accompagnato da diverse attività, è monitorato all'interno dell'IC sebbene, nell'ultimo periodo, le restrizioni imposte al Fondo d'Istituto abbiano costretto gli insegnanti a ridurre alcune attività che ritenevano proficue ed efficaci. L'IC ha stipulato nel corso degli ultimi anni scolastici convenzioni per l'Alternanza scuola-lavoro con alcune Scuole Secondarie di 2° Grado presenti nel territorio, con risultati più che soddisfacenti in merito al supporto didattico prestato agli alunni più in difficoltà.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,1	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%	X	39,8	38,3	37,8
>50% -		20,3	25,3	20,0

75%				
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,7	26,9	31,3
>25% - 50%	X	36,0	37,5	36,7
>50% - 75%		24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	22	15,1	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.639,0	5.252,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	87,2	84,1	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	10,2	9,0	19,9

Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	No	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto e le priorità sono chiaramente definite all'interno del PTOF. La missione dell'Istituto e le priorità sono quindi condivise all'interno della comunità scolastica, approvate dal Consiglio d'Istituto con l'adozione del PTOF e rese note alle famiglie e al territorio. Nell'IC si continua a porre l'accento sul benessere e la crescita complessiva della personalità degli alunni. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi: - programmando adeguatamente e puntualmente la ripartizione delle risorse economiche; - formando commissioni di progetto per la definizione dei traguardi didattici e culturali; - supportando con piani personalizzati gli alunni in difficoltà; - aderendo ad iniziative culturali proposte dal territorio; - invitando esperti esterni. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi: - con osservazioni costanti in itinere; - con riunioni periodiche di commissione per la verifica dei progetti messi in atto; - confrontandosi periodicamente con l'Ufficio Scuola del Comune; - confrontandosi periodicamente con le famiglie. I meccanismi e gli strumenti di controllo che l'Istituto adotta sono: - il confronto con i Revisori dei Conti; - i rapporti scuola-famiglia; - il numero delle iscrizioni annualmente registrato. L'IC ha individuato le funzioni strumentali nei seguenti ambiti: - PTOF; - Multimedialità -> Gestione del sito; - Multimedialità -> Area riservata; - SNV 2018/19; - Lingue straniere; - Sicurezza; - Autovalutazione d'Istituto; - Integrazione DVA, DSA e Disagio; - Integrazione stranieri; - Raccordo Nido/Infanzia; - Raccordo Primaria/Secondaria 1° Grado; - Raccordo Secondaria 1° Grado/Secondaria di 2° Grado. Nella scuola il Fondo d'Istituto è ripartito attribuendo il 75% al personale docente e il 25% al personale ATA. Le assenze del personale docente sono gestite da un Responsabile di Plesso che assegna le supplenze in base alle ore a disposizione degli insegnanti in servizio. Per il personale ATA interviene il DSGA. C'è una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra i</p>	<p>Il monitoraggio delle attività non è ancora sistematico. Le risorse umane assegnate vengono utilizzate prioritariamente per garantire la sorveglianza e la sicurezza degli alunni, lasciando purtroppo in secondo piano gli aspetti di potenziamento indicati nel PTOF.</p>

docenti con incarichi di responsabilità esplicitata nelle Delibere del Collegio Docenti. C'è una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra il personale ATA esplicitata nel Contratto d'Istituto, il quale specifica ed individualizza le mansioni per ogni componente del personale ATA. Le risorse vengono allocate coerentemente con il lavoro delle funzioni strumentali e delle commissioni di progetto, in modo strettamente aderente a quanto previsto dal PTOF. I tre progetti prioritari per la scuola sono: - abilità linguistiche/lettura/biblioteca; - abilità logico-matematico-scientifiche; - attività artistico-espressive. Spesso vengono coinvolti esperti esterni. Le spese per i progetti si concentrano proporzionalmente sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si è utilizzato il FIS in modo strettamente correlato e collegato al PTOF. In pieno accordo con le RSU sono state organizzate e finanziate le commissioni necessarie, il cui lavoro è stato regolarmente relazionato e monitorato. Le fluttuazioni nell'andamento delle iscrizioni nell'IC sono legate principalmente a variazioni demografiche.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	36,6	37,3	48,4

Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC86800N		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	33,3	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	33,3	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,2	8,4	7,1
Altro	0	0,0	14,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC86800N		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	1	33,3	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio	0	0,0	5,4	5,3	6,0

Scolastico Regionale					
Università	1	33,3	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC86800N		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	33,3	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC86800N		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	20,0	32,3	4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento	27,0	43,5	5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	15,0	24,2	20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,3	9,3	6,8
Altro			27,8	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,8	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC86800N		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	100,0	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	--------------------------------------	----------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	18,5	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	Sì	26,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.2	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6.2	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	6.2	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	10.6	9,4	8,2	8,7
Orientamento	1.9	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	1.9	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.1	7,1	6,6	6,5

Temi disciplinari	11,2	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	9,4	7,6	7,3	7,1
Continuità	16,2	9,2	8,2	8,2
Inclusione	4,4	11,1	10,6	10,3
Altro	22,5	5,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. L'IC promuove iniziative opportune, oltre che previste dalla Legge, inerenti: - curricolo per competenze; - curricolo laboratoriale; - competenze argomentative; - sicurezza e gestione emergenze; - BES e DSA; - PNSD; - PON; - lingue straniere/ERASMUS. La qualità delle iniziative di formazione a cui la scuola ha aderito è molto alta, in correlazione alle competenze dei formatori individuati. Le ricadute delle iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa della scuola sono: - costruzione laboratori; - reale conoscenza della didattica per competenze; - miglioramento delle competenze comunicative; - più efficace gestione emergenze; - efficace strutturazione e applicazione dei PDP; - costruzione di un sito di proposte didattiche digitali. Si attuano inoltre attività di formazione e aggiornamento di lingua Inglese, con l'organizzazione di corsi secondo diversi livelli di competenza e continuazione di formazione in merito alla metodologia CLIL e alle competenze digitali. La scuola raccoglie le competenze del personale e le valorizza, selezionando per l'aggiornamento anche le competenze interne, con evidente ricaduta positiva nella gestione organizzativa e didattica. Gli insegnanti supplenti/neoassunti trovano nello Staff e nel team di docenti il riferimento per la condivisione di documenti, materiali, griglie, modalità di lavoro. Sono stati organizzati più corsi di formazione. Le commissioni di lavoro, composte su base volontaria, sono incentivate dal FIS o con il Bonus merito. Le funzioni strumentali sono condivise e deliberate dal Collegio Docenti. Quando le riunioni delle commissioni si protraggono oltre l'orario previsto, i collaboratori scolastici prolungano l'orario di servizio, a fronte di incentivo economico o recupero orario, per la chiusura dei Plessi.</p>	<p>In relazione alla formazione del personale ATA si registra una limitatezza dell'offerta. Non tutti i docenti sono disponibili a partecipare ai lavori delle commissioni e all'aggiornamento, quando non è obbligatorio.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono</p>

materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante qualche insegnante sia ancora ritroso nell'aggiornarsi costantemente, sono stati finanziati dal Ministero e dall'USR, con risorse aggiuntive, diversi corsi. Gli insegnanti hanno seguito con partecipazione alcuni corsi di formazione. Spesso si riuniscono anche su base volontaria commissioni di lavoro.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		37,5	81,0	77,8

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,1	34,9	32,4
Regione	0	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	3	32,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	1	12,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	0	4,2	5,1	7,0

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	1,1	1,0	1,3
Altro	1	9,3	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,7	47,1	46,3
Università	Si	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	Si	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	69,3	70,0	66,2
ASL	No	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,	No	15,7	20,1	16,5

amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	Sì	16,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,2	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	99,9	69,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	18,2	16,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC86800N	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	87,9	86,2	80,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,6	97,7	98,5
Altro	Si	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'IC ha stipulato le seguenti convenzioni per: - lo sport, con il Comune di Bovisio Masciago e La Fondazione dello Sport, per favorire la pratica sportiva nei giovani del territorio; - la diversa abilità e il processo migratorio, stipulate con gli istituti scolastici della Brianza, per favorire l'integrazione. L'Istituto ha inoltre stipulato accordi di rete per: - il RSPP; - il garante responsabile della privacy; - il medico competente; - l'ambito/scopo 28; - il cyberbullismo. Quest'anno l'IC ha scelto un docente referente per il cyberbullismo e ha aggiornato le sue strategie d'intervento per monitorare questo fenomeno. La scuola, essendo l'unico IC all'interno del comune di Bovisio M.go, ha una partecipazione capillare e propositiva in tutte le iniziative culturali proposte dall'Ente locale. La positività delle ricadute di tali iniziative sull'offerta formativa è ampiamente dimostrata dal budget che ogni anno il Comune mette a disposizione dell'IC. Inoltre, un Comitato Genitori attivo e propositivo contribuisce a finanziare proposte educativo-culturali progettate dall'IC. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa a livello propositivo nelle assemblee scolastiche e nei Consigli di Classe e di Interclasse oltre che nella ratifica del Consiglio d'Istituto. Inoltre, il Comitato Genitori propone una serie di attività. I genitori versano un contributo volontario, finalizzato alla realizzazione di specifici progetti, dei quali viene data rendicontazione. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, quali ad esempio la definizione dei criteri per l'attribuzione del bonus agli insegnanti. Nell'arco dell'ultimo anno scolastico si sono svolte conferenze aperte a tutti i genitori rispetto a diverse tematiche. La scuola utilizza i canali del sito istituzionale, dell'uso mirato della posta elettronica e del registro elettronico per la Scuola Primaria e Secondaria, al fine della comunicazione con le famiglie.</p>	<p>Si registra la necessità di rinsaldare le relazioni con le scuole secondarie di 2° grado e le altre agenzie educative del territorio. Si ritiene opportuno stimolare un maggiore coinvolgimento di tutte le famiglie degli alunni nei processi che caratterizzano la quotidianità della vita scolastica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si</p>

realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro Istituto è l'interlocutore privilegiato dell'Ente locale, ha stipulato convenzioni, partecipa a diverse iniziative di rete e mantiene rapporti collaborativi e organizzativi con le famiglie.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Contenere l'abbandono scolastico.

Traguardo

Mantenere nullo l'abbandono scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Avviare un gruppo di lavoro per l'individuazione e la fruizione comune di buone pratiche.

2. Inclusione e differenziazione

Organizzare, compatibilmente con le risorse, attività per recuperare e valorizzare le competenze degli alunni.

3. Inclusione e differenziazione

Rendere organico e condiviso il monitoraggio degli obiettivi previsti per gli alunni con BES

4. Inclusione e differenziazione

Confermare il ruolo del docente tutor per supportare gli studenti a rischio di abbandono, in collaborazione con lo Sportello Ascolto e i Servizi Sociali.

5. Continuità e orientamento

Confermare i progetti in atto nella Scuola Secondaria per supportare il ruolo attivo degli alunni nel percorso di orientamento scolastico.

Priorità

Supportare gli studenti che registrano risultati non sufficienti e valorizzare l'eccellenza.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli studenti che registrano risultati non sufficienti e incrementare l'eccellenza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rielaborare il curriculum verticale d'Istituto, con riferimento alle competenze chiave.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare prove comuni, tabulare e confrontare i risultati ottenuti e predisporre interventi migliorativi, in un'ottica di valutazione formativa.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la valutazione basata su criteri di competenza.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire la riflessione sulla valutazione delle competenze di cittadinanza anche attraverso l'adeguamento della griglia di riferimento comune per la valutazione del comportamento.

5. Ambiente di apprendimento

Avviare un gruppo di lavoro per l'individuazione e la fruizione comune di buone pratiche.

6. Ambiente di apprendimento

Diffondere la didattica inclusiva.

7. Inclusione e differenziazione

Organizzare, compatibilmente con le risorse, attività per recuperare e valorizzare le competenze degli alunni.

8. Inclusione e differenziazione

Rendere organico e condiviso il monitoraggio degli obiettivi previsti per gli alunni con BES

9. Inclusione e differenziazione

Confermare il ruolo del docente tutor per supportare gli studenti a rischio di abbandono, in collaborazione con lo Sportello Ascolto e i Servizi Sociali.

10. Continuità e orientamento

Confermare i progetti in atto nella Scuola Secondaria per supportare il ruolo attivo degli alunni nel percorso di orientamento scolastico.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Contenere attorno al 30% il numero degli studenti che nelle Prove nazionali hanno raggiunto i livelli 1 e 2. Mantenere o aumentare la percentuale degli alunni dei livelli 4 e 5.

Traguardo

Raggiungere una maggior omogeneità tra le classi, predisponendo prove oggettive comuni standardizzate e stabili nell'IC, centrate sulle competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rielaborare il curriculum verticale d'Istituto, con riferimento alle competenze chiave.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare prove comuni, tabulare e confrontare i risultati ottenuti e predisporre interventi migliorativi, in un'ottica di valutazione formativa.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la valutazione basata su criteri di competenza.

4. Ambiente di apprendimento

Avviare un gruppo di lavoro per l'individuazione e la fruizione comune di buone pratiche.

5. Inclusione e differenziazione

Organizzare, compatibilmente con le risorse, attività per recuperare e valorizzare le competenze degli alunni.

Priorità

Allineare gli esiti delle prove interne a quelli delle Prove Nazionali.

Traguardo

Ridurre la discrepanza tra gli esiti delle Prove Nazionali e delle prove comuni interne con quelli degli Esami di Stato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rielaborare il curriculum verticale d'Istituto, con riferimento alle competenze chiave.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare prove comuni, tabulare e confrontare i risultati ottenuti e predisporre interventi migliorativi, in un'ottica di valutazione formativa.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la valutazione basata su criteri di competenza.

4. Ambiente di apprendimento

Avviare un gruppo di lavoro per l'individuazione e la fruizione comune di buone pratiche.

5. Inclusione e differenziazione

Organizzare, compatibilmente con le risorse, attività per recuperare e valorizzare le competenze degli alunni.

6. Inclusione e differenziazione

Rendere organico e condiviso il monitoraggio degli obiettivi previsti per gli alunni con BES

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Rendere interdisciplinare il percorso strutturato per le competenze di cittadinanza. Continuare nella sperimentazione e nella verifica dei giudizi comuni per la valutazione.

Traguardo

Adeguare il documento predisposto per la valutazione del comportamento e delle competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rielaborare il curriculum verticale d'Istituto, con riferimento alle competenze chiave.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare prove comuni, tabulare e confrontare i risultati ottenuti e predisporre interventi migliorativi, in un'ottica di valutazione formativa.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la valutazione basata su criteri di competenza.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire la riflessione sulla valutazione delle competenze di cittadinanza anche attraverso l'adeguamento della griglia di riferimento comune per la valutazione del comportamento.

5. Inclusione e differenziazione

Organizzare, compatibilmente con le risorse, attività per recuperare e valorizzare le competenze degli alunni.

6. Inclusione e differenziazione

Rendere organico e condiviso il monitoraggio degli obiettivi previsti per gli alunni con BES

Priorità

Sviluppare la competenza di "imparare ad imparare" per l'individuazione di uno stile di apprendimento personale.

Traguardo

Incentivare l'individuazione di uno stile di apprendimento personale attraverso l'acquisizione di consapevolezza di abilità e conoscenze individuali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rielaborare il curriculum verticale d'Istituto, con riferimento alle competenze chiave.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare prove comuni, tabulare e confrontare i risultati ottenuti e predisporre interventi migliorativi, in un'ottica di valutazione formativa.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la valutazione basata su criteri di competenza.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire la riflessione sulla valutazione delle competenze di cittadinanza anche attraverso l'adeguamento della griglia di riferimento comune per la valutazione del comportamento.

5. Ambiente di apprendimento

Avviare un gruppo di lavoro per l'individuazione e la fruizione comune di buone pratiche.

6. Inclusione e differenziazione

Organizzare, compatibilmente con le risorse, attività per recuperare e valorizzare le competenze degli alunni.

7. Inclusione e differenziazione

Rendere organico e condiviso il monitoraggio degli obiettivi previsti per gli alunni con BES

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Al termine del percorso di autovalutazione gli aspetti sui quali si ritiene prioritariamente d'intervenire a partire dal prossimo anno scolastico sono: - mantenere nullo l'abbandono scolastico; - intervenire, sulla base delle risorse disponibili, a supporto degli studenti con maggiori difficoltà; - ridurre il numero degli studenti che nelle Prove nazionali hanno raggiunto i livelli più bassi; - adeguare la griglia comune per la valutazione del comportamento e delle competenze; - implementare la competenza "imparare ad imparare".